

LA CARTELLA STAMPA E LE FOTO SONO DISPONIBILI AL LINK DROPBOX:

<http://bit.ly/2ovprwZ>

Comunicato stampa

Pistoia – Dialoghi sull'uomo **ottava edizione: 26-27-28 maggio 2017**

Dopo il successo della scorsa edizione con 20.000 presenze, si terrà da venerdì 26 a domenica 28 maggio l'ottava edizione di **Pistoia – Dialoghi sull'uomo**, festival di antropologia del contemporaneo promosso dalla **Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia** e dal **Comune di Pistoia**, ideato e diretto da **Giulia Cogoli** (www.dialoghisulluomo.it).

“**La cultura ci rende umani. Movimenti, diversità e scambi**” è il tema del 2017, che richiama la nomina della città toscana a Capitale Italiana della Cultura: un anno speciale, che il festival festeggia con 25 incontri di profilo internazionale, rivolti a un pubblico intergenerazionale, sempre alla ricerca di nuovi strumenti per comprendere la realtà di oggi. La declinazione plurale del concetto di cultura rappresenta non solo la principale acquisizione teorica dell'antropologia culturale, ma anche una delle grandi rivoluzioni conoscitive del Novecento. La messa a fuoco del concetto antropologico di cultura ha di fatto aperto la strada alla decostruzione della nozione di razza, permettendoci di guardare all'intera umanità da una prospettiva unitaria.

I *Dialoghi* offrono da otto anni un nuovo modo di fare approfondimento culturale, sia per il taglio antropologico che per primi hanno adottato, sia per la produzione di contenuti culturali. L'impegno costante ha permesso di offrire al pubblico in questi oltre 200 appuntamenti culturali con 215 relatori italiani e internazionali, un progetto di divulgazione antropologica per le scuole che ha raggiunto circa 15.000 studenti, quattro grandi mostre fotografiche, una serie di libri edita da UTET, un vasto archivio di registrazioni audio e video disponibili sul sito del festival – da quest'anno *mobile friendly* e totalmente rinnovato nella veste grafica.

Novità di questa edizione è la nascita del **Premio Internazionale Dialoghi sull'uomo**, conferito a una figura del mondo culturale che con il proprio pensiero e la propria opera abbia testimoniato la centralità del dialogo per lo sviluppo delle relazioni umane. Vincitore di questa prima edizione è l'autore israeliano **David Grossman**. Sabato 27 in piazza del Duomo Grossman, in un dialogo con lo scrittore **Paolo Di Paolo**, racconta del suo lavoro letterario e del suo costante impegno nella ricerca di una soluzione pacifica della questione mediorientale. «La voglia di distruzione è grande. C'è una tentazione di intensificare lo scontro, ma io so che solo il dialogo ha la capacità di cambiare la gente» afferma Grossman «E il libro è dialogo, è il potere del dialogo».

Gli incontri

venerdì 26

Aprire il festival la lezione inaugurale “Cieli d'Europa. Cultura, creatività, uguaglianza” di **Salvatore Settis**. Le distruzioni intenzionali di opere d'arte, l'incuria che affligge monumenti e paesaggi, il declino delle città storiche e il diffondersi dei ghetti urbani sono segnali di una crisi che non è solo economica e politica, ma culturale. L'esercizio creativo del pensiero critico è la sola cosa che può consentirci di comprendere i processi in corso oggi nel mondo: questa è la tesi proposta da Settis anche nel volume *Cieli d'Europa*, edito da UTET per la serie dei libri *Dialoghi sull'uomo* a fine maggio.

Il fisico del CERN **Guido Tonelli**, uno dei protagonisti della scoperta del bosone di Higgs, ci parla

Direttrice
Giulia Cogoli
telefono +39 0287281458
direzione@dialoghisulluomo.it

Sede Direzione
Giulia Cogoli Comunicazione
via C. Goldoni, 34
20129 Milano

Sede Legale
Pistoia Eventi Culturali s.c.r.l.
via de' Rossi, 26
51100 Pistoia

www.dialoghisulluomo.it


FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA


COMUNE DI PISTOIA

dell'importanza della cultura e ricerca scientifica e delle nuove sfide che la scienza sta affrontando a partire dallo studio dalle nostre origini. Fare un viaggio all'indietro nel tempo verso il "non-luogo" da cui è nato il tutto è utile per cercare di capire quella singolarità che ha dato origine alla meraviglia che ci circonda e per raccogliere indizi sulla sua fine.

Partendo dalla sua personale esperienza di allievo del poeta Biagio Marin e poi di insegnante, lo scrittore **Claudio Magris** affronta il tema dello speciale rapporto che intercorre tra maestro e allievo e che fin dall'antichità – come dimostrano i grandi esempi della letteratura – ha permesso la trasmissione di conoscenza e il riconoscimento tra le due figure.

sabato 27

A tavola siamo tutti mescolati almeno da qualche millennio: lo dimostra la storia delle culture e delle colture mediterranee, alimentata da continui scambi. La gastronomia è frutto di migrazioni, mescolanze e prestiti, osservano gli antropologi **Elisabetta Moro** e **Marino Niola**. In questo scenario la dieta mediterranea rappresenta una ricetta per vivere e mangiare insieme, fatta soprattutto di valori etici e sociali: una prova generale dell'umanità di domani.

Lo scrittore **Edoardo Albinati**, che da oltre vent'anni insegna nel penitenziario di Rebibbia, è testimone di come la cultura possa intervenire in situazioni di degrado sociale, creando una diversa consapevolezza e l'apertura di nuove possibilità. Questo è il senso del fare lezione in una situazione di emergenza, che poi è quella dell'intera scuola italiana.

A cosa serve la cultura oggi? Risponde a questo interrogativo la filosofa **Michela Marzano**: la cultura è il solo antidoto quando si affievolisce la capacità critica e ci si appiattisce sulle ideologie dominanti. Avere capacità critica significa anche avere il coraggio di pensare in maniera autonoma, senza cedere ai processi globali che "producono cultura", esattamente come si producono le merci.

L'epoca digitale nella quale viviamo sembra stia sostituendo alla fotografia l'immagine, più superficiale e meno necessaria. **Gianni Berengo Gardin**, maestro della fotografia italiana, riflette su quale sia il senso del lavoro del fotografo oggi, in un dialogo con l'editore e curatore **Roberto Koch**: si avverte più che mai la necessità di un tempo lento, approfondito, diverso da quello tumultuoso che porta a realizzare scatti a valanga, a riempire i social di selfie, a guardare e dimenticare immediatamente migliaia di immagini.

Secondo lo storico francese **Serge Gruzinski** è la storia, più che la cultura, a renderci umani. Ma quale storia? Quella globale, delle migrazioni e spostamenti fra i continenti, la storia dei meticciati e delle contaminazioni di idee, di cose, di tecnologie e di religioni: una storia in grado di far dialogare criticamente passato e presente.

"Si nasce o si diventa? Come orientarsi tra generi e identità" è il titolo dell'incontro dello psichiatra e psicanalista **Vittorio Lingiardi**. L'orientamento sessuale è figlio dell'educazione e delle interazioni sociali, il risultato di peculiari relazioni primarie, conseguenza di un'esperienza traumatica, o dipende da geni e ormoni? È una domanda sbagliata secondo Lingiardi, perché determinata da pregiudizi che fanno dimenticare come la vita sia, in realtà, fatta di sfumature.

La tendenza della natura umana al fanatismo scatena il contrarsi del sapere sul passato in un credo univoco e trasforma i dati relativi della storia in assoluti ideologici, in un'ansia di purificazione della loro molteplicità, ambiguità, ibridità. La verità è che l'Occidente sembra non avere più passato, afferma **Silvia Ronchey**, ma come scriveva George Orwell, chi controlla il passato, controlla il presente.

La cultura si è rivelata nella storia dell'uomo uno straordinario strumento di evoluzione, ma quali sono i suoi limiti? Fino a che punto è lecito per l'essere umano trasformare la biologia e l'ambiente in cui è immerso? L'antropologo **Adriano Favole** rammenta come il mito di Prometeo metteva in guardia sui rischi della *hybris*, dell'arroganza delle tecniche: si tratta di un tema oggi molto attuale, per esempio nel campo delle leggi che regolano la vita del nostro pianeta, al punto da trasformare il suo clima, o delle tecnologie genetiche.

L'antropologo **Marco Aime** e il genetista **Guido Barbujani** dialogano sui processi dell'evoluzione umana. Il lungo cammino degli umani, i loro continui spostamenti, gli incontri, gli scambi hanno portato a una mescolanza genetica e culturale tale che non esistono più razze o culture pure, contrariamente a quanto vogliono far credere costruzioni identitarie che rievocano il mito della purezza.

domenica 28

“Cultura e scuola: sinonimi o contrari?” è il titolo dell'incontro della scrittrice **Paola Mastrocola**, che si interroga sulle parole della “nuova scuola” – percorsi formativi, piano per la scuola digitale, certificazione delle competenze, alternanza scuola-lavoro... – chiedendosi se esse hanno ancora a che fare con l'idea classica di “cultura”. Che cosa vogliamo salvare o buttare, e in nome di quale modernità?

L'antropologo francese **Jean-Loup Amselle** indaga il destino del format “museo” come forma di narrazione culturale, partendo dal Louvre di Abu Dhabi di prossima apertura. Il primo museo universale del XXI secolo nel mondo arabo, concepito come prodotto artistico secondo il modello occidentale, dovrà dialogare con le opere che vi saranno esposte. Questo nuovo rapporto che si viene a creare tra “contenitore” e “contenuto”, appartenenti a due culture differenti, è un inedito problema dell'epoca contemporanea.

La cultura è intrattenimento, istruzione, strumento di promozione personale e sociale, ma è anche un business. **Donald Sassoon**, massimo storico dei processi culturali, guida il pubblico in un viaggio attraverso i velocissimi cambiamenti dei consumi culturali degli ultimi due secoli, in cui il sapere è diventato prodotto di massa.

Una delle massime esperte di antropologia culturale, **Amalia Signorelli**, declina il concetto di “cultura popolare” nelle sue espressioni più attuali: la cultura televisiva, la cultura di massa, la cultura che nasce dalle esperienze dei mondi virtuali, la cultura delle reti e dei social, per arrivare a comprendere qual è oggi e quale ruolo occupa nella nostra società la cultura popolare.

L'etno-antropologo **Stefano Allovio** ripercorre la nostra storia evolutiva, evidenziando come vi si possa ritrovare la forza della cultura nel costruire umanità. Come scriveva Pico della Mirandola nel XV secolo, l'essere umano è uno straordinario plasmatore e scultore di se stesso.

John Eskenazi, uno dei maggiori studiosi dell'arte dell'Asia meridionale, mette a confronto le figure del Buddha e di Alessandro Magno. Questo fortunoso incrocio sarà l'inizio di un innesto riuscitissimo di civiltà, religione, cultura, arte e commerci. Una straordinaria commistione di idee e stili, raccontata attraverso le immagini dell'arte Gandhara, che nasce dall'arte ellenistico-romana, assorbe influenze medio orientali e centro asiatiche, e finisce per determinare l'immagine del Buddha alla guisa di un imperatore romano.

Il festival, che si è aperto con una conferenza sulla centralità della memoria culturale “plurale”, si chiude con uno sguardo sul futuro che ci attende. In una conferenza-lezione speciale **Marco Paolini** ci parla del futuro prossimo e del ruolo sempre maggiore della tecnologia. «Non sono un esperto di Internet, non sono un utente dei social. Non conosco la meccanica quantistica, né le neuroscienze e la fisica, né la robotica e le intelligenze artificiali» dice l'attore «Ma tutto questo mi riguarda e mi interessa. So che la mia vita sta cambiando grazie o per colpa delle tecnologie che da queste innovazioni derivano e di cui faccio uso anch'io come i miei simili».

Gli spettacoli

L'ottava edizione dei *Dialoghi* è festeggiata da una straordinaria esecuzione della **Nona Sinfonia di Beethoven**, venerdì 26 al teatro Manzoni, alle 21. Il messaggio di fratellanza universale della Nona Sinfonia, adottato nel 1972 come inno europeo, è portato in scena, con la direzione del maestro **Daniele**

Giorgi, dall'**Orchestra Leonore**, un progetto di eccellenza culturale pistoiese, che dal 2014 riunisce musicisti di prestigiosi ambiti cameristici e di orchestre internazionali.

A trent'anni dalla morte di Primo Levi, **Toni Servillo** rende omaggio a una delle voci più alte della letteratura del Novecento, sabato 27 al teatro Manzoni alle 21.30, con letture tratte da *Il sistema periodico* e *Se questo è un uomo*, che restituiscono – come ne *Il canto di Ulisse* – il senso e il ruolo fondamentale della cultura nella vita di un uomo.

Ogni giornata sarà conclusa al teatro Bolognini da una proiezione cinematografica, una mini-rassegna di film di François Truffaut legati al tema di questa edizione. Tre antropologi spiegano e introducono tre celebri film: venerdì **Il ragazzo selvaggio** (ore 22.30, con Adriano Favole); sabato **Fahrenheit 451** (ore 22.30, con Stefano Allovio); domenica **L'ultimo metrò** (ore 20, con Marco Aime).

La mostra

Anche quest'anno i *Dialoghi* propongono una mostra fotografica, a cura di Giulia Cogoli: **"In festa. Viaggio nella cultura popolare italiana"** realizzata appositamente per il festival dal grande maestro della fotografia contemporanea **Gianni Berengo Gardin**. Sessanta fotografie in bianco e nero realizzate fra 1957 e il 2009, che - con uno sguardo dal taglio etnografico - raccontano la società italiana, i suoi riti e mutamenti, le feste popolari, i costumi e le tradizioni antiche e meticce di tutte le regioni.

Dal 26 maggio al 2 luglio nelle Sale Affrescate del Palazzo Comunale di Pistoia, con ingresso libero (catalogo Contrasto).

I volontari

Fondamentale, come ogni anno, sarà il contributo degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di Pistoia e della provincia e degli studenti universitari, la cui partecipazione negli anni è stata sempre crescente e appassionata. A loro si uniscono i giovani volontari del festival di Cagliari *Leggendo metropolitano* e del festival di Livorno *Il senso del ridicolo* grazie al progetto di scambio culturale **Gulliver**.

Ospite del festival, inoltre, il vincitore della **Borsa di ricerca Dialoghi sull'uomo 2017**, premiato per il miglior saggio scritto sul tema di questa edizione della manifestazione. Il testo vincitore entrerà a far parte dei libri della serie *Dialoghi sull'uomo* edita da UTET.

Biglietti in vendita dal 28 aprile (€ 3,00 - € 7,00) presso La Torre, via Tomba di Catilina, 5/7, Pistoia, o sul sito www.dialoghisulluomo.it.

Informazioni e programma: www.dialoghisulluomo.it

Cartella stampa e immagini (crediti obbligatori): <http://bit.ly/2ovprwZ>

Ufficio stampa: Delos - 02.8052151 - delos@delosrp.it

Direttrice
Giulia Cogoli
telefono +39 0287281458
direzione@dialoghisulluomo.it

www.dialoghisulluomo.it

Sede Direzione
Giulia Cogoli Comunicazione
via C. Goldoni, 34
20129 Milano

Sede Legale
Pistoia Eventi Culturali s.c.r.l.
via de' Rossi, 26
51100 Pistoia


FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA


COMUNE DI PISTOIA

In questo anno così particolare per la nostra città abbiamo pensato che questa edizione del festival *Dialoghi sull'uomo* dovesse assumere sempre più valore internazionale nella convinzione che la cultura non ha evidentemente confini. Per questo, all'interno del programma saranno presenti importanti relatori provenienti da altri paesi e abbiamo pensato di inaugurare il *Premio internazionale Dialoghi sull'Uomo*, un riconoscimento conferito ad una figura che con il proprio pensiero e lavoro abbia testimoniato la centralità del dialogo per lo sviluppo delle relazioni umane e contribuito a migliorare il dialogo e lo scambio interculturale, in Italia e nel mondo. Il premio vuole essere un ideale complemento delle molteplici attività promosse in questi anni dal festival *Dialoghi sull'uomo* a favore del costante confronto culturale in ogni ambito. Conferiremo per la prima volta il premio allo scrittore e saggista israeliano David Grossman, figura emblematica della necessità del dialogo fra i popoli anche e soprattutto in una realtà come quella israelo-palestinese ove la disponibilità verso l'incontro e lo scambio fra gli esseri umani sembrano essere così problematici. E a sottolineare ancora la necessità che la cultura abbia la capacità di travalicare i muri e le barriere, che purtroppo appaiono essere il carattere distintivo di questo periodo della storia umana, abbiamo pensato di proporre a tutta la città, nel giorno di apertura del festival, l'esecuzione della IX sinfonia di Beethoven, composizione che più di ogni altra rappresenta un messaggio di fratellanza fra tutti gli esseri umani, esecuzione che sarà affidata all'Orchestra della nostra città, l'orchestra Leonore, che vedrà riuniti a Pistoia, con l'intento di fare musica insieme, musicisti provenienti da prestigiosi contesti internazionali.

Luca Iozzelli, presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia

Nell'anno di Pistoia Capitale Italiana della Cultura, l'ottava edizione di *Dialoghi sull'Uomo* è dedicata al rilievo fondamentale che la cultura assume sempre nella vita degli esseri umani, nella formazione della loro identità e del legame sociale. La cultura è pertanto, inevitabilmente, questione decisiva anche per gli studi di antropologia, proprio perché gli uomini, vivendo, producono cultura, e la cultura produce gli uomini, in un rapporto biunivoco e incessante che è trama della storia. Per questo il significato della *cultura* non può che rimandare alla dimensione plurale di differenze che si incontrano, si riconoscono, si comprendono; per questo la cultura è anche il miglior antidoto contro la paura e contro la violenza, e strumento di emancipazione individuale e collettiva. La cultura ci rende umani, dunque, perché ci rende liberi ed eguali nelle diversità. Buon anno della Cultura! Buoni *Dialoghi sull'Uomo* a tutti!

Samuele Bertinelli, sindaco di Pistoia

Pistoia – Dialoghi sull'uomo, il festival dell'antropologia del contemporaneo, presenta qui la sua ottava edizione dedicata a "La cultura ci rende umani. Movimenti, diversità e scambi", con un ricco programma di incontri costruiti e pensati appositamente per offrire un'occasione unica di approfondimento e dialogo. Oggi lo snodo cultura/culture è più che mai attuale e importante per presidiare la pluralità di pensiero e azione. Sono state la geografia e la storia a fare sì che diversi gruppi umani costruissero forme diverse di culture e tra esse c'è sempre stato scambio. Le culture sono cantieri sempre aperti, processi in continua evoluzione e lo scambio culturale è la norma, non l'eccezione. Pistoia, quest'anno Capitale Italiana della Cultura, diviene quindi nei giorni dei *Dialoghi* capitale delle "culture".

Giulia Cogoli, Ideatrice e Direttrice di Pistoia – Dialoghi sull'uomo

Comunicato stampa

“In festa. Viaggio nella cultura popolare italiana”

Mostra di Gianni Berengo Gardin per *Pistoia - Dialoghi sull'uomo*

26 maggio - 2 luglio 2017, Sale Affrescate del Palazzo Comunale di Pistoia

Venerdì 26 maggio alle 16,30 nelle Sale Affrescate del Palazzo Comunale di Pistoia inaugura la mostra fotografica personale “**In festa. Viaggio nella cultura popolare italiana**” di **Gianni Berengo Gardin**. L'esposizione, curata da Giulia Cogoli, è realizzata per *Pistoia - Dialoghi sull'uomo*, per continuare il percorso sul tema “La cultura ci rende umani. Movimenti, diversità e scambi” dell'ottava edizione del festival di antropologia del contemporaneo.

L'esposizione, che è visitabile gratuitamente e resterà aperta al pubblico fino al 2 luglio, riunisce per la prima volta 60 fotografie in bianco e nero realizzate tra il 1957 e il 2009, molte delle quali inedite, dedicate alla cultura popolare italiana. Una mostra che diviene il racconto di un'Italia “in festa”, dove ognuno celebra la propria cultura e la propria storia con riti vecchi e nuovi: un affascinante mondo popolato di bambini, di zingari, di anziane o giovani signore vestite per la festa e di danzatori di ogni età. «Un piccolo e meraviglioso atlante fotografico delle feste popolari in Italia, che racconta di costumi e tradizioni antiche e meticce di tutte le regioni d'Italia, con uno sguardo dal taglio etnografico, ma allo stesso tempo di intenerita curiosità» afferma Giulia Cogoli.

«Sono stato attratto dalle diverse manifestazioni della cultura popolare fino dai miei esordi - spiega il fotografo - il mio lavoro mi ha portato a viaggiare per tutta l'Italia e sono venuto così in contatto con il ricchissimo patrimonio di tradizioni, riti e costumi che caratterizza il nostro paese».

«Per me fotografare è stato anche un modo per essere partecipe di questi momenti straordinari, densi di significato - aggiunge Berengo Gardin - Credo che queste fotografie abbiano oggi un valore di testimonianza, documentano mondi in alcuni casi ormai scomparsi, in altri contaminati da altre forme di partecipazione che li hanno mutati per sempre».

In occasione di *Pistoia - Dialoghi sull'uomo* uscirà, per Contrasto, il volume di fotografie di Gianni Berengo Gardin intitolato *In festa. Viaggio nella cultura popolare italiana* (pp.120; brossura; cm 20x24 - 24,90 €).

Gianni Berengo Gardin è nato a Santa Margherita Ligure nel 1930. Dopo essersi trasferito a Milano si è dedicato principalmente alla fotografia di reportage, all'indagine sociale, alla documentazione di architettura e alla descrizione ambientale. Ha collaborato a lungo con il Touring Club Italiano - per il quale ha realizzato una serie di volumi sull'Italia e sui Paesi europei - e con l'Istituto Geografico De Agostini. Nel 1995 ha vinto il Leica Oskar Barnack Award. È molto impegnato nella pubblicazione di libri (oltre 250) e nel settore delle mostre (oltre 200 individuali). Contrasto ha pubblicato di recente *Il libro dei libri* (2014) che raccoglie tutti i volumi realizzati dal maestro della fotografia, *Manicomi* (2015), *Venezia e le grandi navi* (2015) e *Vera fotografia* (2016). L'intera produzione e l'archivio di Gianni Berengo Gardin sono gestiti da Fondazione Forma per la Fotografia di Milano.

Date: 26 maggio - 2 luglio 2017

Orari di apertura: dal 26 al 28 maggio: 10 - 20

Dal 29 maggio al 2 luglio: lunedì - venerdì 10-13 e 15-18; sabato, domenica e festivi 10-18

Luogo: Sale Affrescate del Palazzo Comunale, piazza del Duomo, Pistoia

Ingresso gratuito

Informazioni su: www.dialoghisulluomo.it

Ufficio stampa: Delos 02.8052151 delos@delosrp.it

Direttrice
Giulia Cogoli
telefono +39 0287281458
direzione@dialoghisulluomo.it

Sede Direzione
Giulia Cogoli Comunicazione
via C. Goldoni, 34
20129 Milano

Sede Legale
Pistoia Eventi Culturali s.c.r.l.
via de' Rossi, 26
51100 Pistoia

www.dialoghisulluomo.it


FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA


COMUNE DI PISTOIA

Comunicato stampa

Nasce il *Premio Internazionale Dialoghi sull'uomo* Vincitore della prima edizione lo scrittore David Grossman

Nell'ambito dell'VIII edizione del festival di antropologia del contemporaneo *Pistoia - Dialoghi sull'Uomo* prende avvio la prima edizione del ***Premio Internazionale Dialoghi sull'Uomo***, un riconoscimento conferito ad una figura del mondo culturale che con il proprio pensiero e lavoro abbia testimoniato la centralità del dialogo per lo sviluppo delle relazioni umane e contribuito a migliorare il dialogo e lo scambio interculturale, in Italia e nel mondo.

Vincitore della prima edizione è David Grossman, una delle voci più alte ed autorevoli del panorama letterario, per il suo incessante impegno a favore della pace e nel promuovere l'incontro fra culture diverse soprattutto nel conflitto israelo – palestinese.

«Il libro è dialogo, è il potere del dialogo. Per scrivere e per leggere un libro devi confrontarti con l'altra parte della storia, devi ascoltarla. E solo quando arriverai a leggere la realtà anche dal punto di vista del tuo nemico, sarai in contatto con la Realtà, e non solo con la proiezione di ciò che desideri credere o dei tuoi incubi» ci dice David Grossman.

«L'idea di istituire un riconoscimento internazionale che premi l'attivo impegno che la cultura può esprimere a favore del dialogo, fa parte del percorso intrapreso in questi otto anni da *Dialoghi sull'uomo*. - Dichiarata Giulia Cogoli ideatrice e direttrice del festival - il premio vuole essere infatti un ideale complemento delle molteplici attività promosse in questi anni dal festival a favore del costante confronto culturale in ogni ambito.»

Il Premio, promosso dalla **Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia**, è conferito dalla giuria formata da: Luca Iozzelli, presidente della Fondazione CRPT, Giulia Cogoli, direttrice di *Pistoia - Dialoghi sull'uomo* e dagli antropologi Marco Aime e Adriano Favole, e prevede una somma in denaro di 5000 Euro.

La cerimonia di premiazione avverrà sabato 27 maggio alle ore 21.15 in piazza del Duomo a Pistoia, nell'ambito del programma dei *Dialoghi*. Per l'occasione David Grossman terrà una conferenza con lo scrittore Paolo Di Paolo dal titolo "La forza del dialogo".

Informazioni su: www.dialoghisulluomo.it

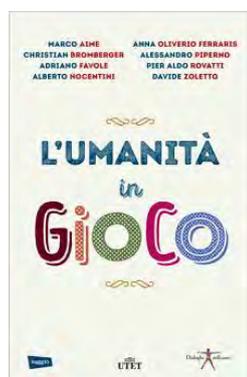
Ufficio stampa: Delos 02.8052151 delos@delosrp.it

Comunicato stampa

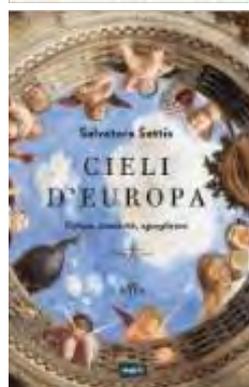
Due nuovi titoli per la serie di libri *Dialoghi sull'uomo*

Prosegue la serie di libri *Dialoghi sull'uomo*, ideata e diretta da **Giulia Cogoli**, promossa dalla **Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia** e pubblicata da **UTET**, che per il 2017 propone due nuovi titoli: *l'Umanità in gioco*, già in libreria, e *Cieli d'Europa. Cultura, creatività, uguaglianza* di Salvatore Settis, in uscita il 30 maggio.

I libri dei *Dialoghi* arrivano quest'anno a 10 titoli, con una tiratura di circa 55.000 copie e 14 edizioni.



L'Umanità in gioco: otto studiosi – gli antropologi Marco Aime, Christian Bromberger e Adriano Favole, il linguista Alberto Nocentini, la psicologa Anna Oliverio Ferraris, lo scrittore Alessandro Piperno, il filosofo Pier Aldo Rovatti e il pedagogista Davide Zoletto – mostrano come il gioco non sia solo attività ludica ma anche momento di crescita, capace di strutturare relazioni, creare luoghi di incontro e di sperimentazione educativa, definire legami sociali, affettività e appartenenze.



***Cieli d'Europa. Cultura, creatività, uguaglianza* di Salvatore Settis**

Solo l'esercizio creativo del pensiero critico può consentirci di comprendere i processi in corso. Partendo dall'orizzonte europeo come intersezione fra opposti campi di forza (l'economia e la cultura, le identità nazionali e i flussi migratori, il passato e il futuro) il libro propone alcune concezioni della "cultura", o piuttosto delle culture che disegnano una topografia di potenziali conflitti, ma anche di possibili convergenze. Il rapporto, tipicamente europeo, con la cultura classica e con le sue molteplici rinascite viene messo in luce attraverso una comparazione, propriamente antropologica, con altri rinascimenti. Una memoria culturale "plurale", osservata con uno "sguardo distante", è il terreno di crescita di una creatività che non mira all'effimera felicità del "successo", ma comporta la piena realizzazione delle proprie potenzialità: un sentimento che incardina l'individuo nella comunità di cui fa parte.

I titoli precedenti sono:

Dono dunque siamo, AA.VV. (2013);

L'oltre e l'altro. Sette variazioni sul viaggio, AA.VV. (2014);

Tra i castagni dell'Appennino di Marco Aime con Francesco Guccini (2014);

Ippopotami e sirene di Eva Cantarella (2014);

L'arte della condivisione. Per un'ecologia dei beni comuni, AA.VV. (2015);

Senza Sponda di Marco Aime (2015);

Le case dell'uomo. Abitare il mondo, AA. VV. (2016);

La ludoteca di Babele. Dal dado ai social network: a che gioco stiamo giocando? di Stefano Bartezzaghi (2016).

In tutte le librerie italiane e nei principali store online

Direttrice
Giulia Cogoli
telefono +39 0287281458
direzione@dialoghisulluomo.it

Sede Direzione
Giulia Cogoli Comunicazione
via C. Goldoni, 34
20129 Milano

Sede Legale
Pistoia Eventi Culturali s.c.r.l.
via de' Rossi, 26
51100 Pistoia

www.dialoghisulluomo.it

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA

COMUNE DI PISTOIA

Comunicato stampa

L'Orchestra Leonore omaggia i *Dialoghi sull'uomo* con l'Inno alla gioia Ludwig van Beethoven - Sinfonia n.9 in Re minore op.125, per soli, coro e orchestra, con la direzione del Maestro Daniele Giorgi

L'ottava edizione di *Pistoia – Dialoghi sull'uomo* sarà festeggiata dall'esecuzione della **Nona Sinfonia di Beethoven, venerdì 26 maggio alle ore 21** al teatro Manzoni. L'esecuzione sarà affidata all' **Orchestra Leonore**, con la direzione del Maestro **Daniele Giorgi**.

Nell'anno di Pistoia Capitale Italiana della Cultura il festival si apre con la Sinfonia in re minore, il cui tema finale nel 1972 è stato adottato come inno europeo in quanto, attraverso il linguaggio universale della musica, esprime ideali di libertà, pace e solidarietà tra i popoli.

L'Orchestra Leonore, il cui nome è un omaggio all'opera *Fidelio* di Beethoven, rispecchia perfettamente lo spirito universalistico dell'Inno alla gioia, incarnando l'idea del fare musica come atto di condivisione autentica e come prassi di ascolto reciproco attraverso cui straordinari musicisti possono perseguire obiettivi artistici e umani in un'atmosfera di gioiosa partecipazione. Nata nel 2014 per volontà della Fondazione Pistoiese Promusica, Ente strumentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, riunisce musicisti eccellenti e attivi in prestigiosi ambiti cameristici e in importanti orchestre internazionali, tra cui Lucerne Festival Orchestra, Berliner Philharmoniker, Accademia di Santa Cecilia, Mahler Chamber Orchestra, Chamber Orchestra of Europe, Orchestra Mozart, Sydney Symphony Orchestra. «L'Orchestra Leonore, facendo tesoro della grande eredità artistica e culturale del Maestro Claudio Abbado, si fonda sull'idea del "fare musica insieme", perseguendo un ideale di musica come bene comune e dell'ascolto come espressione di democrazia partecipata» dichiara Luca Iozzelli, Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia. Sin dal suo esordio l'Orchestra ha suscitato interesse e apprezzamento grazie alla straordinaria energia, alla qualità delle sue interpretazioni e alla speciale intesa che lega i musicisti provenienti da tutto il mondo, guadagnando numerosi inviti in prestigiose stagioni concertistiche italiane.

«In questo anno così particolare per Pistoia dove la cultura nelle sue varie accezioni è stata e sarà al centro dell'attenzione di tutti, abbiamo pensato, nel primo giorno del nostro *festival di antropologia* del contemporaneo, di unire idealmente le due realtà culturali che la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia ha fortemente voluto ormai da molti anni e contribuito a finanziare totalmente nella nostra città – continua Iozzelli. Beethoven pensò alla sua ultima sinfonia per molti anni e finì di comporla completamente sordo e in lotta drammatica con la sua condizione fisica, staccato dalla società che pure lo aveva già celebrato come un genio. Ecco vorremmo che l'abbraccio che spontaneamente deriva dal messaggio di libertà e di fratellanza contenuto nelle note della Nona Sinfonia, arrivasse anche a tutti i nostri cittadini in momenti difficili come quelli che stiamo attraversando nel nostro Paese e nel mondo intero».

Orchestra Leonore:

Daniele Giorgi – Direttore; **Coro Ars Cantica**; **Marco Berrini** – Maestro del Coro; **Johanna Winkel** – Soprano; **Alessandra Visentin** – Contralto; **Dominik Worting** – Tenore; **Detlef Roth** – Baritono

Venerdì 26 maggio, ore 21 - Teatro Manzoni - Ingresso € 7

Ufficio stampa: Delos 02.8052151 delos@delosrp.it

Direttrice
Giulia Cogoli
telefono +39 0287281458
direzione@dialoghisulluomo.it

Sede Direzione
Giulia Cogoli Comunicazione
via C. Goldoni, 34
20129 Milano

Sede Legale
Pistoia Eventi Culturali s.c.r.l.
via de' Rossi, 26
51100 Pistoia

www.dialoghisulluomo.it


FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA


COMUNE DI PISTOIA

I numeri di Pistoia - Dialoghi sull'uomo

- **110.000 presenze circa** alle prime sette edizioni
- **215 relatori** in otto anni
- **222 eventi:** spettacoli, letture, incontri, conferenze e dialoghi
- **4 mostre fotografiche**
- **2.650 volontari** coinvolti in otto edizioni
- **15.000 studenti circa** delle scuole secondarie di secondo grado che hanno partecipato in sette anni agli incontri preparatori
- **21.698 followers** (attraverso i canali di Twitter, Facebook, Instagram e newsletter)
- **23.000 visitatori unici** sul web tra aprile e giugno 2016
- **1 canale YouTube** dedicato
- **173 registrazioni video e audio** disponibili gratuitamente sul sito
- **10 titoli** pubblicati nella serie *Dialoghi sull'uomo* (UTET) con **14 edizioni** e una tiratura di circa **55.000 copie**

Comunicato stampa

Iniziative per i più piccoli ai *Dialoghi* 2017 Sabato 27 e domenica 28 maggio

Per il terzo anno consecutivo l'Associazione culturale Orecchio Acerbo – Ospedale delle Bambole propone alcune iniziative gratuite pensate per bambini e famiglie, in occasione dell'ottava edizione di *Pistoia – Dialoghi sull'uomo*, il cui tema “La cultura ci rende umani. Movimenti, diversità e scambi” richiama quest'anno la nomina di Pistoia a Capitale Italiana della Cultura.

Sabato 27 maggio l'appuntamento è alle ore **15.30** presso la **Piazzetta delle Scuole Normali** con “**La campana è un gioco del mondo**”. I partecipanti – dai 4 ai 99 anni – saranno coinvolti in uno dei giochi più antichi al mondo: il gioco della campana. Insieme si scoprirà come un gioco conosciuto in ogni angolo del pianeta – *hopscotch* negli Stati Uniti, *klassiki* in Russia, *cò cò* in Vietnam, *seksek* in Turchia e *amarelinha* in Brasile – possa accomunare popoli diversi, imparando ad apprezzare allo stesso tempo le caratteristiche identitarie e culturali di ognuno.

L'atmosfera di festa sarà garantita dalla Banda musicale Borgognoni di Pistoia che accompagnerà l'attività ludica con brani musicali della tradizione popolare.

Domenica 28 maggio è in programma “**Anche Pistoia ha il suo orsacchiotto**” - con partenza alle ore **10.30** da **Piazza San Francesco** - visita guidata della città dedicata a bambini, genitori, bambole e orsacchiotti, per scoprire le bellezze della Capitale Italiana della Cultura 2017 andando alla scoperta dei moltissimi orsi che Pistoia cela in chiese e palazzi, strade e vicoli, come pure su quadri, in tessuti o scolpiti in pietra.

Al **Giardino Volante** in Via degli Armeni un'intera giornata di iniziative:

dalle ore **11 alle 19** l'Ospedale delle Bambole diventa “**Ospedale da campo**” procedendo alle visite, alle diagnosi, alle prognosi e all'eventuale ricovero di giocattoli d'affezione.

Alle **16.30** per i grandi “**Crescere e viaggiare nel mondo...con i libri**” con **Rosellina Archinto**, storica editrice di libri per l'infanzia; per i bimbi un laboratorio “**Paese che vai...medicina che trovi**”, condotto da **Chiara Guidi**, illustratrice e designer.

Per concludere, **alle 18**, presentazione del libro ***Giochi di bambole e di balocchi***, secondo volume della collana “La biblioteca delle mie bambole” edito con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia. Il libriccino che raccoglie poesie, filastrocche e racconti di diversi autori: da Arianna Papini a Roberto Piumini, da Anna Sarfatti a Giusi Quarenghi...è stato curato da Alessandra Giovannini, Manuela Trinci, Chiara Defant, Alice Vannucchi, illustrato da Chiara Guidi con il progetto grafico di Claudia Toci. Saranno presenti le curatrici, gli autori e l'illustratrice.

Gli eventi sono realizzati in collaborazione con i Servizi educativi del Comune di Pistoia e la Ludobiblio dell'Ospedale Pediatrico Meyer.

Per informazioni: 366.7057587 - orecchioacerbopistoia@gmail.com

Ufficio stampa Delos: 02.8052151 - delos@delosrp.it

Direttrice
Giulia Cogoli
telefono +39 0287281458
direzione@dialoghisulluomo.it

Sede Direzione
Giulia Cogoli Comunicazione
via C. Goldoni, 34
20129 Milano

Sede Legale
Pistoia Eventi Culturali s.c.r.l.
via de' Rossi, 26
51100 Pistoia

www.dialoghisulluomo.it


FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA


COMUNE DI PISTOIA

Informazioni di servizio

Gli eventi proposti sono tutti a pagamento (€ 3,00 le conferenze; € 7,00 gli spettacoli). La lectio di apertura e la mostra fotografica "In festa. Viaggio nella cultura popolare italiana" di Gianni Berengo Gardin sono gratuite.

Prevendita biglietti: dal 28 aprile presso la biglietteria La Torre, via Tomba di Catilina 5/7, Pistoia, dal lunedì al sabato: ore 9-13 e 16.30-19.30; 1° maggio e domeniche 15-19.30. Tel. 0573.371305. In Italia nei punti vendita segnalati su www.vivaticket.it, con diritto di prevendita del 10%.

Prevendita online: dal 28 aprile sul sito www.dialoghisulluomo.it.

Il diritto di prevendita è pari al 10% del biglietto, è necessario ritirare i biglietti allo sportello dedicato presso la biglietteria di Pistoia dal giorno successivo all'acquisto sino a due ore prima dell'evento. Con la sola ricevuta di acquisto online non si può accedere agli eventi.

Biglietteria durante i *Dialoghi*: dal 25 al 28 maggio con orario continuato dalle 9 alle 22 presso La Torre, via Tomba di Catilina, 5/7, Pistoia.

Biglietteria last minute: eventuali biglietti ancora disponibili saranno venduti sul luogo dell'evento 30 minuti prima dell'inizio.

Con il biglietto dei *Dialoghi* sarà possibile accedere gratuitamente ai principali musei della città che per l'occasione avranno aperture straordinarie e visite accompagnate: Museo Civico - Centro di documentazione Giovanni Michelucci; Palazzo Fabroni Arti Visive Contemporanee, Museo della Sanità pistoiese. Ferri per curare; Casa - studio Fernando Melani; Museo Marino Marini; Museo del Ricamo; Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia "Arte pistoiese attraverso i secoli". Informazioni di dettaglio su orari e prenotazioni per le visite sul sito dei *Dialoghi* nella sezione "Musei e mostre".

Da quest'anno è attiva una **convenzione con Trenitalia:** presentando un abbonamento regionale Trenitalia o un biglietto del treno per Pistoia, convalidato in giornata, si potranno acquistare i biglietti dei *Dialoghi* a tariffa ridotta (€ 2,00 le conferenze; € 4,00 gli spettacoli).

Oltre alla biglietteria sono previsti: un punto informazioni dei *Dialoghi* in piazza del Duomo; due librerie dei *Dialoghi* in piazza del Duomo e in piazza San Bartolomeo; una sala stampa nella sala del Gonfalone nel Palazzo Comunale, piazza del Duomo.